



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

(EX SNAD – FLP DIFESA)

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-23328792 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 0013 /C.N.

Roma 31 gennaio 2006

Oggetto: Documento sulla formazione permanente del personale civile e relativi percorsi formativi.

A DIREZIONE GENERALE PERSOCIV
c.a. Direttore Generale Dr. Carlo Lucidi

e p.c. DIFESA GABINETTO
c.a. Capo di Gabinetto Amm. Sq. Paolo La Rosa

SEGREDIFESA - 1° Reparto
c.a. Direttore Generale Dr. Teodoro Bilanzone

Facendo seguito a quanto preannunciato nel corpo della riunione del 1 dicembre u.s., si formalizza la posizione di FLP Difesa in merito ai contenuti della bozza di documento pervenuto da codesta D.G. con la nota prot. n. 46942 del 20.07.2005.

1. Questa O.S. esprime una valutazione complessivamente positiva sulle linee di indirizzo proposte dall'Amministrazione, condividendone la premessa e i percorsi formativi proposti nelle diverse articolazioni (formazione di base; formazione continua e formazione avanzata).

In particolare FLP Difesa condivide la proposta di "formazione avanzata", giudicando molto positivamente la prevista partecipazione di lavoratori civili ai corsi IASD e ISSMI annualmente organizzati presso il CASD anche perché ritiene molto significative le finalità dichiarate (integrazione funzionale civili-militari e possibilità per il personale civile di ricoprire incarichi nell'area operativa, pariteticamente con la componente militare). Sotto questo profilo, FLP Difesa ritiene altresì che dovrebbe essere attentamente valutata anche la realizzabilità di una "formazione avanzata" anche per il personale inquadrato in posizione economica B3.

FLP Difesa ritiene inoltre che il personale attualmente inquadrato in area A, ai fini della formazione, debba essere associato al personale di Area B e coinvolto pienamente nei percorsi formativi destinati ai dipendenti civili di area B (la proposta dell'Amministrazione sembrerebbe escluderli in toto!).

2. Pur apprezzando nel complesso la proposta dell'Amministrazione, FLP Difesa ritiene però che, anche allo scopo di creare le condizioni migliori per la concreta realizzazione dei percorsi formativi in argomento, occorra parimenti e contestualmente affrontare e risolvere gli altri problemi comunque legati alla "questione formazione".

3. A tal proposito, si segnala in particolare che:

- dovrebbero essere incrementate le risorse finanziarie destinate alla formazione e soprattutto utilizzate in modo più razionale quelle disponibili;



- dovrebbe essere data assoluta priorità alla formazione organizzata in loco (corsi Extracivilscoladife e corsi esterni), sia per esigenze legate al massimo contenimento dei costi, sia per favorire la partecipazione di tutto il personale, e dunque anche di quello con particolari problematiche (figli; handicap; etc.), che spesso e volentieri ne viene escluso;
 - occorrerebbe procedere ad una profonda riorganizzazione di Civilscoladife, razionalizzandone le risorse e ottimizzandone le attività, tra le quali sarebbe utile ricomprendere anche la "formazione dei formatori" (Dirigenti e Funzionari di area C in servizio presso il Ministero della Difesa, da utilizzare sistematicamente in ambito regionale per le attività di formazione continua);
 - dovrebbe essere previsto un apposito capitolo di bilancio con le risorse specificamente destinate alle "missioni per formazione" del personale civile, allo scopo di evitare quanto avvenuto nel corso di questi ultimi mesi, nei quali abbiamo dovuto registrare la mancata partecipazione di molti colleghi ad attività di formazione da tempo pianificate, proprio per la mancanza di copertura delle spese di missione;
4. FLP Difesa propone altresì di recepire, in sede di contrattazione integrativa nazionale in materia di formazione, i seguenti punti :
- la partecipazione del personale alle attività formative deve avvenire secondo il criterio della rotazione e della volontarietà;
 - è fornita con la massima tempestività, sia a livello nazionale che a livello locale (OO.SS. ed RSU), l'informazione preventiva relativa alle diverse attività di formazione;
 - l'individuazione dei partecipanti alle attività di formazione, effettuata sulla base dei criteri di cui alla prima alinea del presente punto 4., è oggetto di confronto locale con le OO.SS. e con le RSU firmatarie del CCNL anche al fine dell'individuazione nominativa del personale partecipante.
- A tal proposito, si vuole precisare che i punti di cui sopra sono presenti nell'accordo nazionale sulla formazione del personale civile dell'Amministrazione degli Interni sottoscritto dalle Parti in data 7 aprile u.s., e già oggetto della nota FLP Difesa prot. n. 232 del 4 maggio 2005 inviata a codesta D.G. .
5. FLP Difesa ritiene infine che, al pari di quanto già avvenuto in altri Ministeri, e allo scopo di elevare sempre di più il livello di qualificazione del personale civile, l'Amministrazione della Difesa dovrebbe:
- stipulare convenzioni con Università Italiane affinché i corsi svolti presso Civilscoladife o quelli realizzati in sede decentrata si tramutino in altrettanti crediti formativi per il conseguimento di lauree triennali o specialistiche;
 - stipulare convenzioni ed accordi per il conseguimento di master di I e II livello per i dipendenti già in possesso di lauree triennali o specialistiche riconoscendo anche qui appositi crediti formativi;
 - prevedere accordi con Regioni o Enti di formazione pubblici (Formez) per la partecipazione di corsi o master svolti da questi Enti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
 (Giancarlo PITTELLI)